Maurizio Ampollini

(direttore CSV Insubria)

I CSV, Agenzie per lo sviluppo del Terzo Settore

18 marzo 2021

Origine e sviluppo dei CSV

- Legge-quadro sul volontariato n° 266 dell'11 agosto 1991.
- Legge Regionale n° 1 del 14 febbraio 2008 (già LR n° 22 del 24 luglio 1993
- Decreto Ministero del Tesoro dell'8 ottobre 1997

CSV INSUBRIA

Origine dei CSV

Legge quadro sul volontariato 266/91

Art. 1. Finalità e oggetto della legge

1. La Repubblica italiana riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di **volontariato** come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l'autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo stato, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano e dagli enti locali.

CSV INSUBRIA

Origine dei CSV

Legge quadro sul volontariato 266/91

Art. 3. Organizzazioni di volontariato

1. E' considerato organizzazione di volontariato ogni organismo liberamente costituito al fine di svolgere l'attività di cui all'articolo 2, che si avvalga in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

CSV INSUBRIA

Origine dei CSV

Legge quadro sul volontariato 266/91

Art. 15. Fondi speciali presso le regioni.

1. Gli enti di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, devono prevedere nei propri statuti che una quota non inferiore ad un quindicesimo dei propri proventi, al netto delle spese di funzionamento e dall'accantonamento di cui alla lettera d) del comma 1 dello stesso articolo 12, venga destinata alla costituzione di fondi speciali presso le regioni al fine di istituire, per il tramite degli enti locali, **centri di servizio** a disposizione delle organizzazione di volontariato, e da queste gestiti, con la funzione di sostenere a qualificarne l'attività.

CSV INSUBRIA

Cosa fanno i CSV

Decreto Min. Tesoro 8 ottobre 1997

Art. 4. Compiti dei centri di servizio.

1. I centri di servizio hanno lo scopo di sostenere e qualificare l'attività di volontariato. A tal fine erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle organizzazioni di volontariato iscritte e non iscritte nei registri regionali. In particolare, fra l'altro:

CSV INSUBRIA

Cosa fanno i CSV

Decreto Min. Tesoro 8 ottobre 1997

a) approntano strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la promozione di nuove iniziative di volontariato e il rafforzamento di quelle esistenti;

b) offrono consulenza e assistenza qualificata nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività;

c) assumono iniziative di formazione e qualificazione nei confronti degli aderenti ad organizzazioni di volontariato;

d) offrono informazioni, notizie, documentazione e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale.

CSV INSUBRIA

Origine dei CSV Lombardi

Novembre 1997

Bergamo C.S.V.B.
Cremona C.I.S.VOL.
Mantova C.S.V.M.
Milano CIESSEVI
Varese Ce.S.Vo.V

Febbraio 1998

Brescia A.C.S.V.BS
Como A.V.C.
Lecco SO.LE.VOL.
Pavia C.S.V.

Aprile 2002

Sondrio L.A.Vo.P.S.

Gennaio 2004

Lodi LAUS.VOL.

Autunno 2009

Monza

CSV INSUBRIA

Le nuove prospettive dei CSV

Legge delega n° 106 del 6 giugno 2016.

Decreto Legislativo n° 117 del 3 luglio 2017

CSV INSUBRIA

Importante

Ai sensi dell'art. 102 sono **abrogati** (tra gli altri):

- la legge 11 agosto 1991, n. 266;
- la legge 7 dicembre 2000, n. 383;
- il decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1997;
- gli articoli da 10 a 29 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.

In realtà siamo ancora in attesa dei decreti attuativi…

CSV INSUBRIA

Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/17

*Art. 4, comma 1. Sono **enti del Terzo settore** le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, ed ogni altro ente costituito in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, o di fondazione per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma volontaria e di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritto nel registro unico nazionale del Terzo settore.*

Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/17

Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Art. 45):

*1. Presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali è istituito il Registro unico nazionale del Terzo settore, operativamente gestito su base territoriale e con modalità informatiche in collaborazione con ciascuna Regione e Provincia autonoma, che, a tal fine, individua, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, la struttura competente. Presso le Regioni, la struttura di cui al periodo precedente è indicata come "**Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore**"…. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali individua …la propria struttura competente di seguito indicata come "**Ufficio statale del Registro unico nazionale del Terzo settore".***

Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/17

Struttura del Registro (Art. 46):

1. *Il Registro unico nazionale del Terzo settore si compone delle seguenti **sezioni**:*

a) *Organizzazioni di volontariato;*
b) *Associazioni di promozione sociale;*
c) *Enti filantropici;*
d) *Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;*
e) *Reti associative*
f) *Società di mutuo soccorso;*
g) *Altri enti del Terzo settore.*

Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/17

Centri di Servizio per il Volontariato (Artt. 61-66):

Un intero Capo del Codice si occupa dei CSV definendone le funzioni non più con solo riferimento alle organizzazioni di volontariato ma a tutti gli enti delle Terzo Settore. Oltre alla platea dei soggetti cui rivolgersi, si ampliano anche le attività, individuando nei CSV una sorta di agenzia di sviluppo.
La riorganizzazione della rete dei Centri prevede che il territorio di riferimento debba avere almeno un milione di abitanti. I centri in Lombardia si accorpano passando da dodici a sei.

Riorganizzazione dei CSV Lombardi

A seguito di un processo pluriennale, in previsione di quanto disposto dalla legge di riforma, dal 1° gennaio 2018 la situazione in Lombardia è la seguente:

Bergamo C.S.V.B.

Brescia A.C.S.V.BS

Insubria (Como- Varese)

Lombardia SUD

Milano CIESSEVI

Monza Lecco Sondrio

CSV INSUBRIA

Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/17

Funzioni e compiti dei CSV (Art. 63):

1. I CSV utilizzano le risorse del FUN loro conferite al fine di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per ***promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore****, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'ONC ai sensi del successivo articolo 64, comma 5, lettera d).*

Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/17

Funzioni e compiti dei CSV (Art. 63):

2. Ai fini di cui al comma 1, i CSV possono svolgere attività varie riconducibili alle seguenti tipologie di servizi:

*a) servizi di **promozione, orientamento e animazione territoriale,** finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato;*

Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/17

Funzioni e compiti dei CSV (Art. 63):

2. Ai fini di cui al comma 1, i CSV possono svolgere attività varie riconducibili alle seguenti tipologie di servizi:

*b) servizi di **formazione**, finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento;*

Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/17

Funzioni e compiti dei CSV (Art. 63):

2. Ai fini di cui al comma 1, i CSV possono svolgere attività varie riconducibili alle seguenti tipologie di servizi:

*c) servizi di **consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento**, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico/sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi;*

Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/17

Funzioni e compiti dei CSV (Art. 63):

2. Ai fini di cui al comma 1, i CSV possono svolgere attività varie riconducibili alle seguenti tipologie di servizi:

*d) servizi di **informazione e comunicazione**, finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente;*

Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/17

Funzioni e compiti dei CSV (Art. 63):

2. Ai fini di cui al comma 1, i CSV possono svolgere attività varie riconducibili alle seguenti tipologie di servizi:

*e) servizi di **ricerca e documentazione**, finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale;*

Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/17

Funzioni e compiti dei CSV (Art. 63):

2. Ai fini di cui al comma 1, i CSV possono svolgere attività varie riconducibili alle seguenti tipologie di servizi:

*f) servizi di **supporto tecnico-logistico**, finalizzati a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature;*

Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/17

Funzioni e compiti dei CSV (Art. 63):

3. I servizi organizzati mediante le risorse del FUN sono erogati nel rispetto dei seguenti principi:
a) principio di qualità;
b) principio di economicità;
c) principio di territorialità e di prossimità;
d) principio di universalità;
e) principio di integrazione; (i CSV, soprattutto quelli che operano nella medesima regione, sono tenuti a cooperare tra loro allo scopo di perseguire virtuose sinergie ed al fine di fornire servizi economicamente vantaggiosi);
f) principio di pubblicità e trasparenza.

CSV: UN SISTEMA NAZIONALE

386 PUNTI DI SERVIZIO DEI CSV IN ITALIA

42.000 Mq di spazi

7.000 ore di apertura a settimana

71 sedi centrali
315 sedi
} in **20** Regioni

800 OPERATORI RETRIBUITI

Progetto Capacit'Azione - Investire in formazione è costruire il futuro
Finanziato dal Ministero del Lavoro e Politiche sociali
Avviso 2017 ai sensi dell'art. 72 del Codice del Terzo settore

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

BENEFICIARI

(Report CSVnet 2017)

48.161

42.322
ORGANIZZAZIONI NON PROFIT

17.817
ALTRO NON PROFIT

2116
GRUPPI INFORMALI

24.505
ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO ISCRITTE AI REGISTRI

+37mila cittadini

Progetto Capacit'Azione - Investire in formazione è costruire il futuro
Finanziato dal Ministero del Lavoro e Politiche sociali
Avviso 2017 ai sensi dell'art. 72 del Codice del Terzo settore

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

I SERVIZI

(Report CSVnet 2017)

6.433
INIZIATIVE DI PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

127.713
STUDENTI COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

15.725
SERVIZI DI ORIENTAMENTO

32.647
ORE DI FORMAZIONE

OLTRE 216 MILA SERVIZI OGNI ANNO

92.699
CONSULENZE

78.123
SERVIZI LOGISTICI

18.177
SERVIZI DI COMUNICAZIONE

3.091
INCONTRI DI ANIMAZIONE TERRITORIALE

Progetto Capacit'Azione - Investire in formazione è costruire il futuro
Finanziato dal Ministero del Lavoro e Politiche sociali
Avviso 2017 ai sensi dell'art. 72 del Codice del Terzo settore

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

CSV INSUBRIA

Csv Insubria – Centro di servizio per il Volontariato dell'Insubria E.T.S.

Sede di Varese (sede legale)
Via Brambilla 15, 21100 Varese
Tel. 0332. 237757
Fax 0332.242978
www.csvlombardia.it/varese

Sede di Como
Via Col di Lana 5, 22100 Como
Tel. 031.301800
Fax 031.2759727
www.csvlombardia.it/como

CSV INSUBRIA

ATTIVITÀ STATUTARIE

Formazione
per qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo.

Informazione e comunicazione
per incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, per supportare la promozione delle iniziative di volontariato e sostenere il lavoro di rete degli Enti del Terzo Settore.

Promozione, orientamento e animazione territoriale
per dare visibilità ai valori del volontariato e promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva, facilitando l'incontro degli Enti di Terzo Settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato.

Ricerca e documentazione
per mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e Enti del Terzo Settore.

Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, per rafforzare competenze e tutele dei volontari in vari ambiti del volontariato.

Supporto tecnico-logistico
per facilitare o promuovere l'operatività dei volontari.

ATTIVITÀ STATUTARIE

Formazione
per qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo.

Informazione e comunicazione
per incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, per supportare la promozione delle iniziative di volontariato e sostenere il lavoro di rete degli Enti del Terzo Settore.

Promozione, orientamento e animazione territoriale
per dare visibilità ai valori del volontariato e promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva, facilitando l'incontro degli Enti di Terzo Settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato.

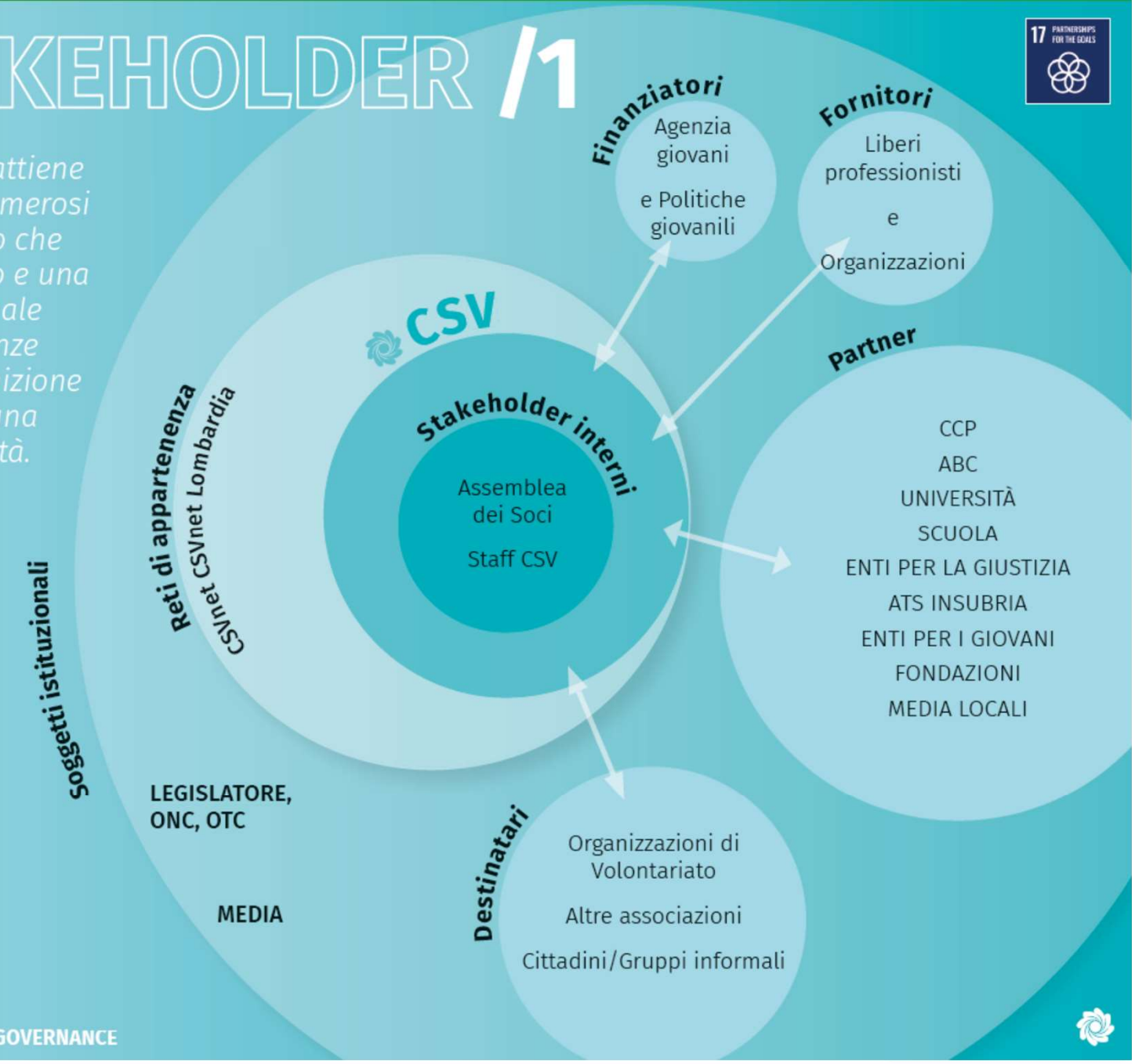
Ricerca e documentazione
per mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e Enti del Terzo Settore.

Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, per rafforzare competenze e tutele dei volontari in vari ambiti del volontariato.

Supporto tecnico-logistico
per facilitare o promuovere l'operatività dei volontari.

AREE DI INTERVENTO

A seguito del percorso di riorganizzazione intrapreso dai CSV Lombardi a partire dal 2014 le attività statutarie sono state ripartite, per meglio intercettare e interpretare le istanze provenienti dal territorio e dalla comunità, in 4 aree di produzione che hanno come centro di attenzione i destinatari dei servizi: Area Organizzazioni, Area Cittadini, Area Cultura, Area Animazione Territoriale.

GLI STAKEHOLDER /1

Il CSV ha costruito e intrattiene proficue relazioni con numerosi enti e realtà del territorio che favoriscono uno scambio e una conoscenza sempre attuale dei bisogni e delle esigenze della comunità e la definizione di obiettivi, condivisi in una logica di corresponsabilità.